



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:  
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:  
Nel regno L. 15 - Est. L. 20  
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

## Il linguaggio del liutista

Richiamiamo l'attenzione del cortese Lettore sulla seguente interessante articolo sulla nomenclatura del liutista e del liuto ai tempi del suo massimo splendore, articolo che togliamo in traduzione da un recente numero della importante rivista «The Sackbut» di Londra.

1.

«La rinascita della nostra musica d'altri tempi ha risuscitato un vocabolario speciale; si usano dei termini caduti in disuso da tre secoli, mentre i manoscritti ci rivelano espressioni, insegnamenti, titoli che non dicono assolutamente nulla alla mente moderna, anche la più colta. Ho tentato di dare un resoconto di tali termini, in altro lavoro (Dizionario inglese di vecchia musica) ma rileggendo ultimamente alcune opere degli ultimi tempi dei Tudor e dei primi Stuart, ho potuto trovare molte parole appartenenti al linguaggio usato dai liutisti di quel tempo, sicchè mi sono domandato quali idee potessero esse suscitare nel lettore anche musicista con la moderna sua educazione.

Poichè un resoconto di questi termini musicali potrebbe dare un'idea passabile del vecchio liutista nell'opera sua, pensai che un articolo che spiegasse questo linguaggio potrebbe riuscire interessante ed istruttivo. In ogni modo è utile avvertire che non ho trovato nessuna spiegazione della maggior parte dei termini professionali del liutista in nessuno dei glossari consultati.

Prima di considerare la nomenclatura dell'arte del liutista, sarà meglio spiegare i vari generi di liuti usati. Il tipo solito, il liuto puro e semplice, era uno strumento a corde pizzicate, dalla forma di pera, dal dorso a volta. La tavola era piatta, e il dorso, per la comodità della curvatura, era generalmente fatto di strette liste incollate insieme. Queste ultime erano spesso intarsiate. Le corde erano montate a coppie, accordate all'unissono. Il loro numero era variabile (di solito erano sei) e l'accordatura doveva conformarsi all'intavolatura. L'intavolatura, (ossia suonare colle lettere e non con le note) era un sistema di annotazione in cui un rigo di linee si usava per indicare le varie corde e in cui le prime lettere dell'alfabeto erano impiegate per indicare quale tasto si doveva usare. La lettera A p. e. indicava la corda libera, B il primo tasto, C il secondo e così via. Questi tasti erano composti di pezzi di budello legati intorno al manico dello strumento, passando quindi fra le corde e la tastiera. Per ragioni fisico-acustiche, i tasti non potevano esser posti ad eguale distanza sul collo e Tomaso Mace nel suo «Musick's Momment» (1674) insegna chiaramente il modo di «disporre i tasti».

Lo strumento si considerava di origine orientale e il suo nome (arabo *Eoud*, spagnolo *Laud*, porto-

ghese *Alande*, Provenzale *Laut*, vecchio francese *Leut*, medio inglese *Lute*) vi fu portato al tempo delle Crociate. Naturalmente, i modelli dell'arte del liutaio che si produssero in questo paese durante gli ultimi tempi del regno dei Tudor, differiscono enormemente dagli esemplari medioevali usati prima.

La differenza consisteva specialmente nella lavorazione dello strumento e nella sua efficienza acustica. I buchi armonici, spesso mostrano meravigliosi saggi di intaglio.

Quando vi fu aggiunta una seconda serie di corde lo strumento divenne una Tiorba (Theorbo). In

Musica Pubblicata nel PLETTRO - Anno 1926  
Redattore: M.<sup>o</sup> Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

## Ode Francescana

per Quartetto a plettro  
del M.<sup>o</sup> STEFANO GENTILE  
del R. Conservatorio «Bellini» di Palermo.

Musica pubblicata nei precedenti numeri:

- 1 - Marti - *Petit Parisien*, Marcia francese per Mandolino e Chitarra.
- 2 - Amoreoso - *Serenata Napolitana*, Mand.<sup>o</sup> e Chit.
- 3 - Copertini - *Notturmo* in partitura per Orchestra.
- 4 - Corezzola - *Speme* - Gavotta per Chitarra.
- 5 - Amadei - *Dody*, fox-trott in partit. per Orchestra.
- 6 - De Call - *Piccolo Rondò* per 2 Chitarre.
- 7 - Jori - *Mandolinisti*, Marcia per Orchestr. (premiata).
- 8 - Corezzola - *Benignità e Perdono*, Valzer chitar.
- 9 - Coletta - *Minuetto-Intermezzo* per Orch. (Prem).
- 10 - Tentarelli - *L'Eletrudio* - Valzer di bravura.
- 11 - Redeghieri - *Interludio* - per Orchestra.
- 12 - Coletta - *Primavera* - Gavotta per Chitarra.
- 13 - De Martino - *C'era la luna...* - Serenata in parti staccate per quartetto.
- 14 - Monteverdi - *Lamento d'Arianna* - trascrizione libera per Orchestra di S. Gentile.
- 15 - Paganini - *Profumo di Viole* - Valzer per Mandolino e Chitarra.
- 16 - Amadei - *Spleen* - in partitura per quartetto.
- 17 - Caracci - *Andantino* per Chitarra.
- 18 - Amadei - *Mattinata* in Partitura per quartetto.
- 19 - Giuliani - *Andantino grazioso* per Chitarra.

## UN NUOVO CONCORSO MUSICALE DEL "PLETTRO"

Nel prossimo numero pubblicheremo il Regolamento di un nuovo Concorso a premi per Canzoni-Ballabili di stile moderno, da inserire nelle pagine de «IL PLETTRO» del prossimo anno.

questa varietà, talvolta usata come *tenore* e talvolta come *basso* nell'unione dei liuti, le corde del basso passavano ad un secondo piolo a fianco di quello solito, ad una seconda testata alla fine dell'estensione. Queste corde aggiunte correvano lungo la tastiera e venivano fatte vibrare dal pollice per aiutare le corde del basso nella parte suonata sulle corde pizzicate. La Tiorba divenne molto popolare in Inghilterra, specialmente come strumento di accompagnamento; e Mace dice che si chiamava vecchio liuto inglese. Egli afferma inoltre che il numero delle corde sulla tiorba era perfino di 24, e che egli, personalmente, ne adoperava anche 26. Il basso-liuto di maggiori dimensioni e di maggiore estensione era chiamato *Arciliuto* (l'italiano Chitarrone). Questo strumento era di tale grandezza che le corde basse non permettevano di trarre che suoni molto bassi. Tale basso si rese indispensabile nell'unione dei liuti, e come tale mantenne una importantissima posizione finchè i miglioramenti negli strumenti a tastiera lo tolsero, coi suoi fratelli, dal suo alto posto.

Alcune varietà di *liuti di fantasia* si mostrarono negli ultimi del XVI secolo e al principio del XVII, ma ebbero effimera durata. La Pandora (Pandore o Bandora) fu uno strumento basso con corni dentellati. La differenza essenziale consisteva nelle corde che erano di metallo.

Tomaso Robinson dice che era uno strumento usato come accompagnamento dal 1603; Tomaso Heywood nella commedia «La bella Fanciulla della borsa» (1607) nomina le corde di metallo nella seguente frase: «Come sono i suoi capelli? come le corde della Bandora; non vi è nulla di simile».

Tomaso Morley lo usava nel suo «Concerto di sei strumenti» (1611); e nel 1662 Samuele Pepys così vi allude: «Ci destammo molto per tempo: e quando fu giorno, chiamai Will, ci alzammo e una musica (con una bandora per base) ci diede il ben levato».

La Mandora era probabilmente uno strumento simile al liuto, e della stessa epoca, poichè appare prestissimo usata come il vero liuto. È illustrata in un messale del XIV secolo, e, di conseguenza, ebbe un'origine anteriore. Questa Mandora era più piccola del vero liuto, benchè simile a lui fosse nelle altre caratteristiche. La limitata lunghezza del manico non era un danno in quel periodo di tempo quando la estensione usata dai compositori era assai limitata. Il dorso era rotondo e le corde di budello. Posteriori campioni hanno cinque paia di corde che erano talvolta suonate colle dita, e talvolta con un plettro.

L'*Orferion* era uno strumento più grande, che data dai primi del XVII Secolo. Aveva, come la Pandora, corde di metallo, ed era usato come strumento accompagnatore. In comune agli altri strumenti di questa categoria, le corde erano accordate a coppie all'unisono, e il loro numero era da sette a nove.

(continua)

Jeffrey Pulver

## Il Concorso Internazionale di Como

verrà indetto per la metà Giugno p. v.

La magnifica ed importante iniziativa comasca, dovuta in gran parte all'interessamento dei maggiori esponenti del Circolo « Flora », per la preparazione di un grande Concorso mandolinistico internazionale per orchestre a plettro, da tenersi a Como in occasione delle prossime Feste Voltiane, si va sempre meglio concretando nella costituita Commissione Artistica, la quale, avendo come Presidente l'egr. maestro Arrigo Cappelletti attualmente direttore della Scuola Musicale presso il noto Istituto « Carducci », mentre ha già elaborato il Regolamento del Concorso in parola, quanto prima lo passerà alla stampa, affinché al più presto possibile, questo possa venire diramato fra le numerose Società mandolinistiche che in Italia ed all'Estero si interessano di tale importante manifestazione artistica.

Sappiamo inoltre che l'organizzazione del Concorso, affidata soprattutto alle cure dei dirigenti del benemerito Circolo « Flora » con a capo l'attivo sig. Luigi Guarisco, si svolge con quella serietà di intendimenti e con quell'intelligente amore, di cui i bravi comaschi hanno dato sempre luminosa prova, per cui si può legittimamente sperare che, data anche l'importanza del Concorso e quella dei premi (la somma stanziata è di L. 25.000!) ogni disposizione regolamentare sarà per corrispondere alle vive e giuste aspettative.

Il Concorso, che come abbiamo già annunciato verrà diviso in tre distinte categorie, sarà indetto per la metà del mese di Giugno p. v.

Le società che intendono parteciparvi possono ricevere gratis il relativo Regolamento rivolgendosi subito alla Presidenza del Circolo « Flora » di Como, con sede presso l'Istituto « Carducci ».

### Il successo del Convegno di Biella

Il Convegno regionale mandolinistico promosso dalla nuova Ass. « Mandolinisti Biellesi » ha avuto esito lusinghiero ed onorevole, tanto per gli organizzatori, quanto per coloro che vi hanno partecipato. Al concerto dato al pubblico presero parte numerose società del circondario, nonchè l'« Ars et Labor » di Biella, riportando tutti completo successo.

## ARTE E PENSIERO

### 2.º Concorso per uno scritto d'arte

Il *Plettro* indice un secondo concorso per uno scritto a forma libera (dissertazione, novella, versi, ecc.) sul tema:

**L'influenza della letteratura originale sugli Istrumenti a plettro e a pizzico in rapporto alla funzione di essi nell'Arte e nella Vita.**

Per questo concorso il *Plettro* metterà a disposizione della Commissione esaminatrice i seguenti premi:

1. - *Medaglia d'Oro* con artistico contorno (oppure L. 100).
2. - *Medaglia Vermeille* con artistico contorno (oppure L. 50).
3. - *Medaglia d'argento* grande.
4. - *Medaglia d'argento* piccola.

Gli scritti premiati verranno pubblicati nel *Plettro* per ordine di graduatoria e, oltre al premio, l'autore riceverà in omaggio 20 copie del numero che pubblicherà il suo scritto.

Il verdetto della Giuria sarà inappellabile. I nomi dei giurati verranno pubblicati contemporaneamente al verdetto.

Lo scritto non dovrà superare una pagina del *Plettro* (3 colonne in corpo 8) e dovrà pervenire franco e raccomandato alla Direzione del *Plettro*, in Milano, Via Castelmorrone, 1, non più tardi del 20 febbraio p. v. accompagnato da L. 5 in francobolli per tassa di iscrizione.

Ogni scritto dovrà essere contrassegnato da un motto, da ripetersi su busta chiusa contenente il nome e l'indirizzo del concorrente.

## FERVORINO

*Ai sinceri cultori e studiosi dei nostri delicati strumenti, agli Abbonati ed agli Amici tutti che ci confortano della loro benevola e graditissima approvazione alla nostra modesta, ma fervida e sincera, azione di propaganda e di difesa della nostra arte preferita, ancora una volta noi diciamo questo: favoriteci, intensificandola, la vostra preziosa collaborazione di azione e di pensiero; rendetevi, Voi stessi, buoni propagandisti del Plettro procurandogli nuovi lettori e nuovi abbonati. Solo così facendo, Voi consolidarete questo nostro, anzi questo vostro foglio di propaganda, che, come sempre ed immutabilmente, volge il suo sguardo verso il più radioso avvenire dell'Arte nostra.*

## PER LE STRENNE NATALIZIE

### Scelta musica per dilettanti di Mandolino e Chitarra

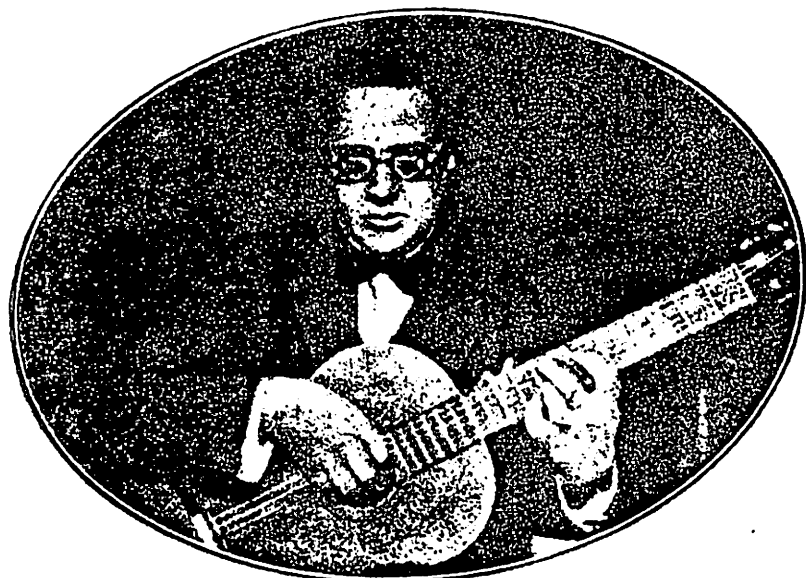
Nitide edizioni in gran formato, cadauna di pagine 8.

N.B. — Il Numero di fianco al titolo indica:

- (1) per 2 mandolini, mandola e chitarra;
  - (1\*\*) id. id. con parti staccate;
  - (2) per due mandolini e chitarra;
  - (3) per mandolino a chitarra;
  - (4) per mandolino (o violino) e piau.
- 1 - Amadei - *Fiocchi di neve*, Mazurka (2).  
Lazzarini - *Melodia della valle* (4).  
Siacca - *Ottobrata* per chitarra sola.
  - 2 - Benzi - *Romanza appassionata* (4).  
Guindani - *Sinceri auguri* (2).
  - 3 - Schembri - *Minuetto in Mi minore* (1).  
Malloggi - *Arlecchino*, Valzer (2).
  - 4 - Malloggi - *Colombina*, Mazurka (2).  
D'Amato - *Nuit Blanche*, Dancing (2).  
Nunzi - *La bella aurora*, Mazurka per chitarra sola.
  - 5 - D'Amato - *Mesta barcarola*, (1).  
Amadei - *Scherzo minuscolo* per 2 mandolini.  
Beethoven - *Moderato della Sonatina in Sol maggiore* (1).
  - 6 - Guindani - *Prime viole*, Polka (2).  
Guindani - *Mignonne*, Gavotte (2).  
Siacca - *Sogni primaverili*, Mazurka per chitarra sola.
  - 7 - Amadei - *Fiordaliso*, Valzer (1).  
Amadei - *Edera*, Mazurka (1).  
Amadei - *Zinia*, Polka (1).
  - 8 - Amoroso - *Gondoliera* (4).  
Condulmari - *Dancing* (2).
  - 9 - Giribaldi - *Lungo la via del ritorno* (1).  
Lazzarini - *Onda azzurra*, Valzer (1).
  - 10 - Amadei - *Bolero in La* (1).  
Pucci - *Sogno d'amore*, Mazurka per chitarra sola.
  - 11 - Sciacca - *Nunziatina*, Polka (2).  
Nunzi - *Adelina*, Mazurka per chit. sola.  
Nunzi - *Bel raggio lusinghiero*, Valzer per chitarra sola.
  - 12 - Amoroso - *Fedorina*, Marcia (1).  
Beethoven - *Allegretto della sonatina in Sol maggiore* (1).  
Piccolo Busacca - *Care memorie*, Mazurka per mandolino solo.
  - 13 - Amadei - *Bergamo*, Marcia (1\*\*).
  - 14 - Munier - *Brioseia*, Polka (1\*\*).
  - 15 - Manente - *Vally*, Mazurka (1\*\*).
  - 16 - Amoroso - *Pastorale* Piano e mand. (4).  
Puente Arnao - *Ofrenda de Arte*, Gavotta.
  - 17 - Manente - *Fiori e amor*, Valzer (2\*\*).
  - 18 - Russo - *Luna Parck*, Marcia (1).
  - 19 - Amoroso - *Costanza*, Mazurka (1\*\*).
  - 20 - Volpis - *Alle rive del Tevere*, Marcia (1\*\*).  
Baldi - *Romanza senza parole* (2).
  - 21 - Scorrano - *Le feste di Tolone*, Marcia (1).  
De Tommasis - *Rosetta*, Mazurka (1).
  - 22 - Ferretti - *Riconoscenza*, Valse-lente (2).  
Partipilo - *Dolce rimembranza*, Melod.
  - 23 - Guindani - *Rose*, Mazurka (1\*\*).
  - 24 - Amoroso - *Fatina*, Polka (1\*\*).
  - 25 - Ferretti - *Luna di miele*, Marcia (2).  
Ferretti - *Carezze baci e fiori*, Valzer (2).
  - 26 - Baldi - *Courtoisies*, (4).
  - 27 - Ferretti - *Un addio a Pistoia*, Polka (1).  
Ferretti - *Angelica*, Mazurka (1).
  - 28 - De Kabath - *En Troika*, (2).  
Ferretti - *Polka per 2 mandolini e piano*.
  - 29 - Rossini - *Il barbiere di Siviglia* (2).  
Liberale - *Il primo palpito*, (1).  
Tentarelli - *Sur la promenade des anglais*, (2).
  - 30 - Volpis - *Primavera*, Valzer (1).  
Ferretti - *Margherita*, Polka (2).
  - 31 - Volpis - *Primavera*, Continuazione e fine del numero precedente (1).  
Chiti - *Notte serena* (2).
  - 32 - Partipilo - *Sul campo del dolore*, (1).  
Ferretti - *Un saluto a Monteroduni*, 2 mandolini e piano.

(Continua a pagina 7)

## Un concerto a Milano di un celebre chitarrista spagnolo



ANDREA SEGOVIA

La nostra cronaca può registrare con soddisfazione un fatto insolito che viene a dimostrare un po' come i nostri strumenti vadano, sia pure lentamente, conquistando la considerazione anche delle maggiori Istituzioni musicali della Città.

Il fatto è questo: la Società del Quartetto, severissima sempre nella scelta dei programmi musicali ai propri soci, ha scritturato (e con ingente compenso!) il famoso chitarrista spagnolo Andrea Segovia per un concerto a Milano, che, salvo casi impreveduti, avrà luogo in Conservatorio verso la fine del prossimo Dicembre.

Lieti dunque di poter noi pure udire ed apprezzare l'arte di Andrea Segovia, a lui rivolgiamo intanto il nostro cordiale saluto, non disgiunto dall'augurio che dal suo successo possano derivare all'istrumento una sempre maggiore considerazione, e fra i cultori del medesimo un salutare risveglio di buoni propositi.

# ODE FRANCESCA

(QUASI SALMO)

STEFANO GENTILE  
(Op. 95)

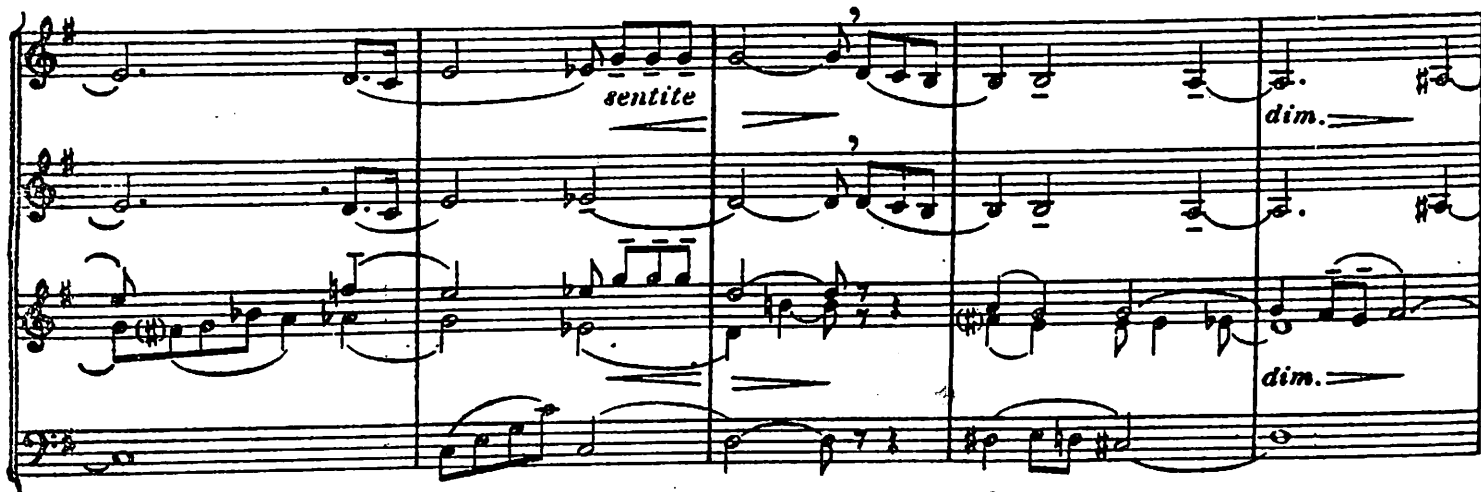
*LENTO MEDITATIVO* *sempre PPP*

Mandolini I

Mandolini II

Mandole in Sol

Mandolone  
Cello



Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano.  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

*allarg. e rinf. molto*

*f*

*allarg. e rinf. molto*

*f*

**ANDANTINO GIUSTO (Quasi Salmo)**

*pp*

*pp*

*Div.*

*movendo e rinf. un poco*

*f*

*Div.*

*movendo e rinf. un poco*

*f*

**GRANDIOSO E SOLENNE**

*allarg. molto*

*ff*

*allarg. molto*

*ff*

First system of musical notation, consisting of four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The music features a melodic line with a crescendo and a dynamic marking of *fff* (fortississimo).

Second system of musical notation, consisting of four staves. The music concludes with a *dim. molto* (diminuendo molto) marking, indicating a significant decrease in volume.

*POCO PIÙ MOSSO e con enfasi*

Third system of musical notation, consisting of four staves. It begins with a *ppp subito* (pianissimissimo subito) marking and a *Div.* (diviso) instruction. The system includes dynamic markings of *ppp* and *mf* (mezzo-forte).

**I VARIANTE**

Fourth system of musical notation, consisting of four staves. It begins with a *f.* (forte) dynamic marking and includes a *cresc.* (crescendo) instruction.

4

*di piu*

*P subito e dolciss.*

*di piu*

*p*

II VARIANTE

*ff in tempo*

*affrett.*

*ff in tempo*

*affrett.*

*allarg. molto*

*sentite*

*allarg. molto*

**MAESTOSO ed esauriente**

*dim. molto*

*fff*

*Div.*

*dim. molto*

*fff*

*Div.*



Mandolinisti d'altri tempi

# Alessandro Fridzeri

*Crediamo di far cosa grata ai nostri Lettori riproducendo dal bellissimo opuscolo recentemente pubblicato dall'Orchestra fiorentina « C. Munier » in occasione della ricorrenza del V° anniversario di sua fondazione, il seguente articolo di Arnaldo Bonaventura, riguardante un mandolinista e musicista che godette di meritata celebrità, Alessandro Fridzeri da Verona. L'attività artistica di questo artista, largamente illustrata anche nel volume inglese, « The Guitar & Mandolin » di P. J. Bone, ha veramente dell'incredibile, quando si consideri la grande disgrazia sofferta dal Fridzeri, la cecità, che lo colse dopo pochi mesi dal suo nascere.*

Nato a Verona il 16 Gennaio 1741, Alessandro Maria Antonio Fridzeri aveva appena un anno quando perdette, per non più ricuperarla, la vista. Tratto, per naturale disposizione alla musica, a questa chiese il conforto per la sua sventura; e cominciò, quando aveva otto anni, a fabbricarsi da sé, come giocattoli, dei piccoli e primordiali strumenti sui quali si esercitava, mentre prendeva, da varii maestri, qualche lezione di violino. A undici anni si costruì un mandolino: e imparò a suonarlo da sé, come da sé imparò più tardi a suonare l'organo, il flauto, il corno, e la viola d'amore. Non ebbe mai lezioni d'Armonia nè di Contrappunto: eppure divenne, come vedremo, non ispregevole compositore. Coltivò anche le lettere, tanto da comporre lodevolmente in versi e fu perfino... architetto. Ma la sua vera passione fu sempre la Musica. Passato presto da Verona a Vicenza, ove ricevette veramente la sua educazione, ebbe il posto di organista nella Cappella della Madonna di Monte Berico: ma, giunto all'età di 24 anni, lasciò l'ufficio e la casa paterna per darsi alla vita del concertista, nella quale alternava il maneggio del violino con quello del mandolino: e tanto sull'uno quanto sull'altro strumento eseguiva composizioni del Tartini, del Ferrari, del Pugnani ed anche sue proprie.

Presentatosi coraggiosamente al *Concert Spirituel* di Parigi vi riportò un vero trionfo: tanto che si fermò in quella Metropoli e vi trascorse due anni, festeggiato e ben voluto da tutti. Quindi riprese la vita nomade del concertista, traversando il nord della Francia, il Belgio, la Germania e suscitando ovunque i più schietti entusiasmi. Sotto le sue dita il mandolino acquistava una singolare potenza espressiva e la virtuosità dell'artista era tale da potergli permettere di cimentarsi colle più ardue difficoltà, raggiungendo effetti che nessuno aveva ottenuto prima di lui. Giunto a Strasburgo vi si trattenne quasi due anni: e in questo tempo, oltre al prodursi come concertista di mandolino, si applicò alla composizione e scrisse due opere che peraltro non vennero rappresentate. Tornato nel 1771 a Parigi, vi fece stampare sei *Sonate* per mandolino e sei *Quartetti* per due violini, viola e violoncello: di più compose e fece rappresentare un'opera comica in un atto intitolata *Les deux Miliciens* ch'ebbe pieno successo e gli dette fama di valente compositore. I critici del tempo rilevarono in tale lavoro una grande spontaneità d'invenzione melodica, un'armonizzazione semplice ma piena di buon gusto, un vivo senso della scena e della teatralità.

Dopo un altro giro nelle principali città della Francia che fecero al concertista di mandolino le più festose accoglienze, il Fridzeri tornò ancora a Parigi ove costruì un suo apparecchio per scrivere la musica, del quale si valse egli stesso per stampare la nuova opera teatrale che aveva allora composto. Quest'opera, *Les Souliers Mordorés*, fu rappresentata a Parigi nel 1776 e fu considerata come il suo capolavoro. Ma il bravo Fridzeri non poteva star fermo: e così, poco dopo, accettò l'invito del conte di Chateaugiron che lo condusse con sé in Bretagna. La gita... si mutò in residenza, chè il Fridzeri passò ben dodici anni nelle terre del suo protettore che voleva godersi da solo la valentia dell'insigne artista italiano. Pur tuttavia fece di quando in quando

qualche corsa a Parigi ed ivi, una volta, fece rappresentare la sua nuova opera *Lucette* che non ebbe lieto successo e fece stampare due di quei *Concerti* per violino che, eseguiti da lui, avevano tanto incontrato il gradimento del pubblico.

Intanto scoppiava la Rivoluzione e il conte di Chateaugiron era costretto a fuggire dalla Francia. Rimasto privo del suo protettore, il Fridzeri riprese a viaggiare. Prima si recò a Nantes, ove anche fondò un'Accademia Filarmonica: poi fece ritorno a Parigi e là ebbe l'onore di essere accolto come membro nel *Liceo delle Arti* allora fondato. A Parigi riprese a farsi udire come mandolinista e violinista, ritrovando ancora una volta il pieno fervore del pubblico: ed anche a Parigi fondò una nuova Accademia Filarmonica che prima ebbe sede al Palais Royal e poi, malauguratamente fu trasferita in un locale dell'Opera: dico malauguratamente perchè proprio là scoppiò la macchina infernale del 3 Nevoso (dicembre 1801) e anche quel po' che il Fridzeri possedeva di suo andò distrutto. Ma il mandolinista italiano non era uomo da scoraggiarsi per questo: egli possedeva un carattere energico ed era stato avvezzo, fino dall'infanzia, a sopportare la sventura e a lottare contro le avversità della vita. Per quanto ormai sessantenne, si rimise ancora a viaggiare, questa volta in compagnia delle sue gentili figliuole che entrambe cantavano ed una delle quali sonava anche il violino. Nè gli mancarono cordiali accoglienze nelle varie città in cui si produsse e specialmente in quelle del Belgio: soprattutto poi ad Anversa ove finì per fermarsi accolto con grande simpatia e deferenza e ove si dette all'insegnamento e aprì anche un magazzino di strumenti e di musica. Ed appunto ad Anversa egli morì nel 1819. Oltre ai lavori su ricordati, il Fridzeri compose un'altra opera teatrale *Les Thermopiles* che però non venne rappresentata e pubblicò molte composizioni per mandolino, quartetti, una sinfonia concertante per due violini, viola e orchestra e non poche romanze per canto.

ARNALDO BONAVENTURA

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

**Super Sapone Barfi**

marca GALLO ORGO

insuperabile per finezza.

## Abbonamenti al PLETTRO per 1927

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15  
All'Estero . . . . . » 20

Abbonamento sostenitore L. 30

L'abbonamento decorre sempre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.	Italia Lire	Estero Lit.
Abbonamento al <i>Plettro</i> per l'anno 1936 e una delle seguenti annate arretrate del <i>Plettro</i> 1922, o 1923, o 1924, o 1925, o 1926 a scelta dell'abbonato (vedasi a pag. 1 elenco della musica pubblicata nell'annata 1926) . . . . .	25	35
Combinazione N. 2.		
Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta come sopra) . . . . .	35	50
Combinazione N. 3.		
Lo stesso abbonamento con tre annate a scelta come sopra) . . . . .	40	65
Combinazione N. 4.		
Lo stesso abbonamento e L. 15 di musica di nostra edizione, compresa quella del « Repertorio per orchestra Mandolin. e della Biblioteca del Chitarrista » . . . . .	25	32

(Continuazione: Vedi pagina 2).

- 33 - Ferretti - *Grammofono*, Marcia (1).
- 34 - Minicucci - *Fedella*, Polka (2).
- Ferretti - *Dolore e gioia*, Valzer (3).
- Ferretti - *Mefistofelina*, (3).
- Ferretti - *Evoluzione*, Mazurka (3).
- 35 - Amoroso - *Piana dei Greci* (1).
- 36 - De Kabath - *Gavotta d'una Duchessa* (2).
- Ferretti - *Sulle rive del Volturno* (3).
- 37 - Ferretti - *Coraggio e sempre avanti*, (3).
- 38 - Piantoni - *Plenilunio* (1).
- Piccolo Busacca - *Amor crudele*, Mazurka per mandolino solo.
- Piccolo Busacca - *Non ti scordar di me*, Mazurka per mandolino solo.
- 39 - Partipilo - *Il cuore non dimentica*, Preludio (3).
- Bertucci - *L'Odalisca*, Polka per chitarra sola.
- 40 - Albanese - *Ricciutella*, Valzer (1).
- 41 - Pegreffi - *Enrica*, Polka (2).
- Pegreffi - *A' miei cari*, Valzer (2).
- Baracca - *Idente*, Valzer (3).
- 42 - Ferretti - *All'ombra di un castagno*, Busacca - *Notte fatale*, Polka mand. solo.
- Busacca - *Sarina*, Mazurka mand. solo.
- 43 - Boldi - *Romanza senza parole*, mandolino mando-cello e piano.
- Partipilo - *In aereo*, Valzer (2).
- 44 - Ferretti - *Esposiz. Roma-Torino 1911* (2).
- Ferretti - *Mandolinomania*, Polka (2).
- Ferretti - *Fidelità*, Schottis (4).
- 45 - Piantoni - *Sogno*, Melodia (4).
- Porzio - *Clelia*, Mazurka (2).
- 46 - Pegreffi - *Triste maggio*, Mazurka (2).
- Pegreffi - *Marino*, Valzer (2).
- Saraceni - *Ester* (3).
- 47 - Kabath - *Valse-Dangereuse* (4).
- Busacca - *Pensieri soavi*, per mand. solo.
- 48 - Consorti - *Sogno d'una Vergine*, Preludio (1).
- Battistini - *Angela*, Polka per chit. sola.

## PREZZI RIDOTTI

(Aumento compreso)

	Italia	Estero
1 Numero (a scelta) . . . . .	L. 1,—	1,50
6 Numeri . . . . .	5,—	7,50
10 Numeri . . . . .	7,50	11,50
20 Numeri . . . . .	12,—	18,—
La Collezione completa . . . . .	20,—	30,—

Unire l'importo dell'affrancazione in ragione di cent. 10 per numero (Estero Cent. 25).

Per le commissioni basta indicare il numero del fascioletto.

Mandare Vaglia all'Amministrazione del « Plettro » Casella Postale, 542 MILANO

Ogni annata comprende N. 48 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc.

Avvertenza. - Per la spedizione raccomandata aggiungere per ogni annata:

Nel Regno e Colonie L. 1,50  
All'Estero . . . . . » 3,—

## UN DONO A CHI CI PROCURA NUOVI ABBONATI

A tutti coloro che ci invieranno l'importo di 3 nuovi abbonamenti annuali per il 1927 (con o senza combinazione) invieremo in dono, gratis e franco di porto, un ricco album di scelta, Musica per Mandolino con strumenti diversi.

Mandare Vaglia all'Amministrazione del Plettro Casella Postale, 542 - MILANO

Preghiamo i nostri cortesi Abbonati di volerci favorire l'importo della rinnovazione dell'abbonamento 1927 (con o senza combinazioni) il più presto possibile, e ciò per agevolare il nostro lavoro d'amministrazione.

A coloro che invece intendono disdire l'abbonamento, raccomandiamo vivamente di volercene dare avviso con cortese sollecitudine, e ciò per evitarci perdita di tempo e spese inutili.

L'Amministrazione.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

# Biblioteca del Chitarrista

AGUADO D. 1781-1819 - <i>Studio</i> f. l. 2	GUTIERREZ P. - <i>Passo doppio</i> f. 2	— <i>Pregiera</i> nell'Op. Mosè di Rossini 4
<i>Studio tremolo</i> in La magg. 2	— <i>Viva Aragon</i> , Jota aragonesa 2	— <i>Celebre Serenata</i> di Schubert 5
AUTORE IGNOTO - <i>Piccolo rondò</i> f. 2	HAENDEL - <i>Aria</i> dell'Op. Alcina 2	— 10 Pezzi, come sopra, Riuniti 35
AMOROSO F. - <i>Tersicore</i> , Mazurka f. 2	Riduzione D. Zonca f. 2	TARAFFO P. - <i>L'Onda</i> , Valzer cant. md 1
BARBETTA J. - <i>Pavina</i> del 1569 md 2	JANSEN C. W. - <i>Préludio</i> in Mi magg. s. 3	TARRIGA F. (1851-1909) <i>Minuetto</i> md 2
BEETHOVEN - <i>Celebre Melodia</i> , Tra- scriz. di C. J. Jansen md 3	KITCHENER W. - <i>Andante e Valzer</i> f. 3	VISOTSKY - <i>Tema e Variazioni</i> md 3
BISI R. - <i>Uocchie de femmena</i> , Ta- rantella md 6	LEGNANI L. 1790-1877 <i>Capriccio</i> - <i>Fantasia brillante</i> , Op. 19 md 6	VIZZARI A. - <i>Préludio originale</i> f. 3
BUSCAROLI C. - <i>Melissa</i> , Valzer f. 2	<i>Grande Capriccio</i> , Op. 34 (de- dicata a Ferd. Carulli md 6	<b>DUE CHITARRE</b>
CARCASSI M. 1792-1853 <i>Andantino</i> f. 2	- <i>Tema e Variazioni</i> f. 2	CARULLI F. - <i>Piccola fuga</i> f. l. 2
<i>Piccolo Préludio</i> in La min. <i>Valzer originale</i> f. 2	MENDELSSOHN - <i>Aria di Primavera</i> (Biduz. L. Drongitis md 3	CHASSAIN R. - <i>Le Prince charmant</i> Gavotta (Biduz. A. Ferrari f. 3
CARDONE N. - <i>Amore ed Arte</i> , Maz. f. 2	MOLINO F. V. 1775-1817 <i>Piccola</i> <i>Gavotta originale</i> f. 2	DE CALL. - <i>Piccolo Rondò</i> f. 2
CAROSIO Erm. - <i>Mazurka</i> , Tango f. 3	MOZZANI L. - <i>Feste Lariane</i> , Aria con Variazioni f. 3	
<i>Valzer cantabile</i> f. 1	MURTOLA G. - <i>Amor mio!</i> , Valzer f. 2	
<i>Folletteria</i> Chitarrata f. 1	PADOVETZ J. - <i>Piccola Polonese</i> f. 2	
<i>Occhioni belli</i> , Mazurka f. 1	PIGNOCCHI E. - <i>Serenissima</i> , Maz. md 3	
<i>Minuetto all'antica</i> f. 1	PUCCI D. - <i>Sogno d'Amore</i> , Mazurka f. 2	
<i>Danza Inglese</i> , Fox-trot f. 1	PUENTE ARNAO M. - <i>Serenata a Ve-</i> <i>nezia</i> - Celebre Fantasia de- scrittiva f. 2	
<i>Pas du Capuc</i> , Hésitation di O. V. Marsaglia (Biduz. Carosio f. 1	1° tempo: Barcar. e Valzer in La 2° Serenata imitativa. In- 3° Marcia finale.	
<i>Imitazione all'Arpa</i> , Pezzo di concerto md 6	In questa Serenata vi è mu- sica per tutti i gusti: seria, ro- mantica, allegra, graziosa e pate- tica. Essa comprende varie arie di danza ed altre figurazioni non comuni nella musica per chitarra come ad esempio i fugati. Può servire per essere interpre- tata da artisti e da dilettanti per i suoi varii stili che dalla media difficoltà si estendono sino al fa- cillissimo, mentre il tutto è ben di- stinto e diletteggiato. Il pezzo con- tiene inoltre sorprendenti effetti di legati, glissati, armonici, ecc. Completa 6	
8 Pezzi come sopra Riuniti 20		
<i>Gharibuzzi</i> , Polka brill. md 2		
CARULLI F. 1770-1811 <i>Andante do-</i> <i>loroso e Scherzo</i> Op. 333 f. 2		
<i>Moderato</i> Op. 21 N. 2 f. 2		
<i>La Marsigliese</i> di Rouget f. 1		
CASANOVAS I. - <i>Colombina</i> , Polka f. 2		
COLETTA C. - <i>Baciarmi!</i> , Valzer lento f. 3		
<i>Bobero in Mi</i> md 3		
<i>Maria</i> , Gavotta md 3		
<i>Napoli bella!</i> , Marcia f. 2		
<i>Le tre Grazie</i> , Fox-trot f. 2		
<i>Primavera</i> , Gavotta f. 2		
<i>Piccole mani</i> , Mazurka f. 2		
<i>Mianosa</i> , Gavotta md 2		
<i>Mascherate eleganti</i> , Minuetto f. 2		
COREZZOLA V. - <i>Primi albori</i> , Polka f. 2		
<i>Sorpresa</i> , Mazurka f. 2		
<i>Minuetto originale</i> f. 1		
<i>Beauvillat e perdono</i> , Valzer f. 2		
<i>Spettac.</i> , Gavotta md 2		
DA VELLETRI Frate Cassio - <i>Mazurka</i> f. 3		
DE CALL L. 1779-1815 <i>Adagio della</i> <i>Sonata</i> - Op. 22 f. 2		
DE MARTINO U. - <i>Lucevan le stelle</i> , Serenata md 3		
<i>Verso ignoti lidi</i> , Barcarola f. 3		
DE ROGATIS T. - <i>Gavotta della Bambola</i> f. 3		
DE PONIO B. - <i>Tarantella</i> - Op. 1 md 3		
DRONGITIS S. - <i>Ultime lacrime</i> , Ro- manza senza parole md 3		
FENOGLIO G. - <i>Tramonto</i> , Bozzetto f. 2		
FERRARI A. - <i>La Calvaruso</i> , celebre Tarantella (Trascrizione md 3		
<i>La Voluttà</i> , Mazurka md 3		
<i>Polka originale</i> md 2		
<i>Marcia militare</i> md 3		
FERRER F. 1835-1916 <i>Ausencia</i> , Andante sentimentale md 3		
FRESCOBALDI D. - <i>Ricordo di Urbino</i> Mazurka f. 3		
GIULIANI M. 1780-? <i>Studio in Mi</i> <i>Studio in La minore</i> f. 2		
<i>Préludio</i> - Op. 48 N. 2 md 2		
<i>Préludio</i> - Op. 48 N. 3 md 2		
<i>Andantino grazioso</i> md 2		
	REDEGHIERI E. - <i>Una poignée de</i> <i>main</i> , Valzer f. 2	
	SCHUMANN - <i>Il contadino allegro</i> , (Biduz. di A. Ferrari f. 2	
	SOR F. 1780-1839 <i>Galopp in Sol</i> f. 2	
	— <i>Piccolo pezzo orig. N. 1</i> f. 2	
	— <i>Piccolo pezzo orig. N. 2</i> f. 2	
	— <i>Valzer facile</i> f. 1	
	TERZI Gio. Ant. - <i>Gagliarda</i> del 1593 f. 2	
	TERZI B. - <i>Nostalgie</i> , Minuetto f. 1	
	— <i>Sera di Maggio</i> , Barcarola f. 5	
	— <i>Imitando l'Arpa</i> , Préludio f. 3	
	— <i>Serenata alpestre</i> f. 5	
	— <i>Nervicata</i> , Pastorale f. 5	
	— <i>Passa il Reggimento</i> , Marcia f. 4	
	— <i>Malinconie autunnali</i> , Notturmo f. 5	
	— <i>Polonese</i> (da duetto di Giuliani) f. 1	
		1 Album L. 3 - I 6 Album riuniti L. 12

## 6 ALBUMI

### 1.° ALBUM

1. PUENTE-ARNAO - *Strategia amorosa* - Marcia.
2. MOZZANI L. - *Feste Lariane* - Aria con variazioni.
3. PUENTE-ARNAO - *In cerca dell'ideale* - Valzer.
4. " " - *La prediletta* - Gavotta.
5. " " - *Grati ricordi* - Mazur.
6. REDEGHIERI E. - *Une poignée de main* - Valzer.

### 2.° ALBUM

1. BISI R. - *Uocchie d'è Femmena* - Tarantella.
2. DE MARTINO U. - *Verso ignoti lidi* - Barcarola.
3. VISOTSKY - *Priaha* - Tema e variazioni.
4. GUTIERREZ PARADA - *Passo doppio* - Pezzo caratt.
5. FERRARI A. - *Polka brillante*.
6. COREZZOLA V. - *Sorpresa* - Mazurka.

### 3.° ALBUM

1. COREZZOLA V. - *Arnaldo* - Minuetto.
2. DE MARTINO U. - *Lucevan le stelle* - Serenata.
3. PUENTE-ARNAO MAX - *Sorrisas* - Mazurka.
4. DRONGITIS S. - *Ultime lacrime* - Romanza.
5. SCHUMANN - *Il contadino allegro* - Trascrizione in RE maggiore di A. Ferrari.
6. COREZZOLA V. - *Primi albori* - Polka.

### 4.° ALBUM

1. LEGNANI L. - *Tema e Variazioni*.
2. FERRER I. - *Ausencia* - Andante Sentimentale.
3. PUENTE-ARNAO - *Melancolia de la Hermosa* (Frammento della "Serenata a Venezia").
4. CASANOVAS I. - *Colombina* - Polka.
5. KITCHENER W. I. - *Andante e Valzer* (Premiato).
6. COLETTA C. - *Napoli bella* - Marcia.

### 5.° ALBUM

1. GIULIANI M. - *Rondò Originale* (ad imitazione delle Campanie di Bologna).
2. MENDELSSOHN - *Aria di Primavera* (Trascrizione S. Drongitis).
3. CHASSAIN R. - *Le Prince Charmant* - Gavotta per 2 Chitarre - Trascrizione A. Ferrari.
4. FENOGLIO G. - *Tramonto* - Bozzetto.

### 6.° ALBUM

1. BEETHOVEN - *Celebre Melodia* - Trascr. di C. W. Jansen.
2. TARRIGA - *Minuetto originale*.
3. PUENTE-ARNAO - *Brisas Campestres* - Mazurka.
4. FERRARI - *Marcia Militare*.
5. CARCASSI M. - *Valzer facile*.

PREZZI AUMENTO COMPRESO

A. VIZZARI - EDITORE - MILANO

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati